

Schede tecniche per la coltivazione e la cura delle piante da giardino

SCHEDA N.7

Aechmea fasciata (Bromeliaceae) Brasile – Ecmea, Billbergia

(Categoria delle ornamentali da vaso)



Aechmea fasciata



Aechmea fasciata (infiorescenza)



Aechmea chantinii

Pianta sempreverde con rosetta di foglie larghe, spinose al margine, irregolarmente fasciate di grigiastro. Tra le specie della famiglia botanica delle *Bromeliacee*, in parte epifite, altre terrestri, è la pianta più facile da coltivare. Si coltiva in serra o in appartamento e non necessita di cure particolari. Produce germogli laterali e stoloni attraverso i quali si pratica anche una facile moltiplicazione. Esiste un numero notevole di ibridi.

- Ambiente e modalità di coltura: terriccio di natura fibrosa costituito da bosco, torba e sabbia (*pH* 6.5-7.5). Vasi preferibilmente piccoli (cm 12 di diametro), abbondantemente drenati. Molta luce diffusa; molta acqua sotto forma di spruzzature, facendo sì che si raccolga nel cavo delle foglie, durante la buona stagione, in cui si effettueranno anche concimazioni liquide, distribuendole nel terriccio o spruzzandole sulle foglie. Niente acqua durante l'inverno poiché la pianta si trova in parziale riposo, salvo nebulizzazioni o rare irrigazioni di soccorso se l'ambiente fosse troppo arido; evitare ristagni di acqua nel sottovaso. In inverno la temperatura non deve scendere sotto i 10-12°. Le *Aechmea* muoiono 1-2 anni dopo la fioritura.

- Propagazione: si effettua comunemente attraverso il distacco dei germogli laterali o quelli basali emessi dagli stoloni, avendo cura di far asciugare i tagli per 1-2 giorni dopo averli cosparsi con carbone in polvere. Per la successiva radicazione è necessario assicurare alle talee aria confinata e calore di fondo. La moltiplicazione per seme è possibile, ma le piante ottenute in questo modo non giungono alla fioritura prima di 5 anni.

- Altezza: cm 30-40; stelo florale eretto, lungo cm 15 circa e cespo di foglie basali ricurve.

- Fioritura: in primavera-estate. I fiori sono tubulosi, dapprima azzurri, poi rosa, riuniti in una infiorescenza a pannocchia compatta, fornita di brattee spinose rosa.

- Altre specie: *A. fulgens*, più esigente della *A. fasciata* riguardo alla temperatura dell'ambiente di coltivazione; *A. coelestis*, a fiori celesti e rossi; *A. lindenii*, a fiori rossi ed arancione; *A. chantinii* dell'Amazzonia, più alta delle precedenti (arriva fino a cm 90), con fiori, brattee e foglie di colore molto variabile.

- Impiego: le *Aechmea* sono molto indicate per interni luminosi; possibile l'impiego all'esterno, in parti ombrose, limitatamente al periodo estivo o nei climi più favoriti.

Ulteriori notizie sulla pianta

Il nome dell'*Aechmea* deriva dal greco *akme* < punta >, con allusione alle rigide punte del calice. Il genere comprende piante sempreverdi provenienti dall'America tropicale che presentano la forma peculiare della maggior parte delle *Bromeliacee*. La prima specie di detta famiglia botanica che è stata introdotta in Europa è stata l'*Ananas*, con Cristoforo Colombo, al rientro dal suo secondo viaggio dal nuovo mondo (1493). Solo molto tempo dopo si iniziarono a introdurre anche le altre specie: tra

le prime la *Guzmania* (1776), seguita dalla *Aechmea* (1828) e, quindi, dalla *Vriesea* (1840).